



| L'arte in Rosa



DA CATERINA DELLA TORRE ON 01/12/2021

DONNE E ARTE



Emauele Triggiani insegnante di storia dell'arte di un liceo linguistico ha scoperto che le sue studentesse conoscono poco le artiste nella storia dell'arte e ha così deciso di creare un manualetto **l'arte in Rosa** che mette in luce proprio quelle ombre proiettate su di esse. Si è chiesto nella stesura se fosse possibile ridisegnare un profilo dell'arte occidentale in cui il ruolo della donna venisse finalmente considerato nella sua portata storica e nell'originalità del suo contributo

Quello che propone **Triggiani è uno sguardo "altro" che diventa un filo conduttore narrativo.** Quello dell'arte è stato nel passato un mondo tutto al maschile dove le donne avevano poco posto o se lo avevano era sempre

defilato, rispetto ai grandi artisti uomini, spesso padri, mariti o amanti che non davano loro il posto dovuto. Ha rilevato nel suo percorso didattico che se vengono presi in esame i manuali utilizzati nelle scuole secondarie o i testi di ampia divulgazione ci si accorge della posizione marginale che ancora viene assegnata alla donna artista. Cominciando da Plinio il Vecchio che cita alcune pittrici e racconta di una donna greca come inventrice della pittura. E questa pratica continuerà per tutto il medioevo dove le donne avevano ruoli subordinati e potevano seguire la via artistica solo se andavano in monastero dove potevano esprimersi liberamente. Anche nel Rinascimento il ruolo delle donne artiste è silente. **Triggiani cerca nel suo saggio di riportare in luce lo sguardo femminile, facendo seguito al rinnovato interesse dovuto all'approccio politico sulle parità di genere.**

Ecco che vengono ripresi i vari sguardi femminili da Artemisia Gentileschi a Frida Kahlo, da Sofonisba Anguissola a Marina Abramovic.

Il contributo offerto dalle artiste, nelle diverse epoche, è un tassello indispensabile senza del quale si limita la conoscenza sia delle civiltà artistiche che ci hanno preceduto, sia di quella attuale. **Questo testo di agile consultazione, concepito in origine all'interno di un percorso didattico destinato alle scuole, si offre ad un pubblico più ampio per generare una nuova presa di coscienza e per stimolare nuovi itinerari di approfondimento e sorprendenti riletture della nostra eredità artistica.**